

Al Ninfeo di Villa Giulia la consegna del premio letterario. Cocktail per gli scrittori

Drink e magia nella notte dello Strega

L'EVENTO

Drink e libri. Perché il prestigioso Premio Strega, alla sua settantaduesima edizione nella superba cornice del Ninfeo di Villa Giulia, viene condito dalle ricette di cinque barman (tra cui una barlady) a colpi di drink inediti. E sono cinque i cocktail, creati in onore di altrettanti libri vincitori delle passate edizioni, coinvolti in un singolare contest poco prima che prenda vita il premio letterario. Tra addetti ai lavori ed esperti del mondo dei mix alcolici, l'attesa di conoscere la migliore miscela cresce. I giurati sono attenti mentre vengono serviti il "Testa Dura" di **Ugo Acampora**, "Ancora una volta" di **Jonathan Bergamasco**, l'"Ottovolante" di **Gianluca Di Giorgio**, "Cosmo Stregato" della barlady **Solomiya Grytsyshyn**, simpatica e frizzante ucraina naturalizzata romana, e "Il compositore stregato", di **Edoardo Nervo**. Nomi arrivati nella combattuta finale dopo essere stati scelti tra duecento ricette originali, tutte a base del celebre liquore giallo. E alla fine vince il napoletano Acampora, applaudito dal conterraneo **Antonio Savarese**, amministratore delegato di Strega Alberti. E il primo classificato piange.

Poi sorride, nella seconda parte della serata, mentre sfilano i vip, oltre mille, e vengono serviti i nettari in lizza. Essenze, spezie e spiriti, grande ispirazione per i presenti. Nella lunga fila che si forma come sempre fuori della spettacolare entrata del museo, ecco la veterana del premio, la scrittrice **Dacia Maraini**. Alcune signore scelgono, per l'occasione, ampie gonne corte e colorate, come consiglia la moda attuale. Ma anche outfit lunghi e

floreali, per arginare l'afa. E tra la folla si riconosce l'avvocato **Giorgio Assumma**, elegantissi-

mo, scortato da diversi amici. Ecco la manager **Maria Criscuolo**.

Intanto nell'anfiteatro del Ninfeo gli ospiti iniziano a prendere posto agli eleganti tovagliati sotto le stelle. Ci sono diversi giovani, mentre inizia ad essere servito il goloso dinner dai sapori mediterranei. La magia prende corpo mentre scende la notte dopo un crepuscolo infuocato. Fa il suo ingresso **Giancarlo Abete**. Ed è ancora lunga la fila prima che tutti siano finalmente dentro. **Gianni Bisiach** ha così caldo da tenere la giacca in braccio. Non manca all'appuntamento **Paolo Cognetti**, Premio Strega 2017. Sfilano **Ludina Barzini**, **Walter Pedullà**, lo scrittore **Francesco Piccolo**. **La Roma** che ama leggere e vuole approfondire e conoscere i talenti. Che in questa magica cerimonia sono, come sempre, davvero tanti.

Lucilla Quaglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





**Nella foto sopra,
il Ninfeo di Villa
Giulia
In alto a sinistra,
Paolo Cognetti,
vincitore della
scorsa edizione,
accanto
Dacia Maraini e
a destra
Giancarlo Abete**

(foto TOIATI/VERDERESE)



**In alto, Franca Leosini
e a destra Solomiya
Grytsyshyn, Ugo Acampora,
Jonathan Bergamasco,
Gianluca Di Giorgio ed
Edoardo Nervo**

